

Codice A1618A

D.D. 15 maggio 2024, n. 357

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto, nel Comune di nel Comune di Treiso (CN). Richiedente: Azienda Agricola Drago Alberto (P.IVA: 02110090046).



ATTO DD 357/A1618A/2024

DEL 15/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto, nel Comune di nel Comune di Treiso (CN). Richiedente: Azienda Agricola Drago Alberto (P.IVA: 02110090046).

In data 24/04/2024, prot. n. 77777, è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud, tramite lo Sportello Unico Attività Produttive Unione di Comuni "Colline di Langa e del Barolo" dal Sig. Alberto Drago, in qualità di titolare, dell'Azienda Agricola omonima, avente sede legale in Comune di Treiso (CN), tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel Comune di Treiso (CN) – Via Ausario e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 15.567 mq., non boscati, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 1.404 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici Dott. Geol. Vanessa Tranchero e dal Geom. Stefano Comune, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'istanza è relativa alla realizzazione di lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi finalizzati al reimpianto di vigneto, nel Comune di Treiso (CN) – Via Ausario (Fg. 4 Mapp. 143; 144; 154; 191 e Fg. 6 Mapp. 30; 31; 32; 770).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione

è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio.

Conclusa l'istruttoria di rito, espletato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, visto il parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo favorevole con prescrizioni (Prot. N. 23138 del 09/05/2024), l'intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Verificato che l'imposta di bollo è stata assolta come da documentazione agli atti sia per l'istanza che per il rilascio della copia conforme del provvedimento finale;

dato atto che con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021 la competenza per il rilascio delle autorizzazioni ai sensi della L.R. n. 45/1989 è stata attribuita alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio;

dato atto altresì che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- VISTO il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- VISTA la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- VISTA la D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- VISTA la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";
- VISTO L'art. 8 della Legge Regionale n. 10 del 04/04/2024.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Alberto Drago, in qualità di titolare, dell'Azienda Agricola omonima, avente sede legale in Comune di Treiso (CN), ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Treiso (CN) – Via Ausario (Fg. 4 Mapp. 143; 144; 154; 191 e Fg. 6 Mapp. 30; 31; 32;

770), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 15.567 mq., non boscata, per un volume totale (scavi e riporti) di circa 1.404 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto approvato, le prescrizioni del parere geologico del Settore Tecnico Regionale di Cuneo (Prot. N. 23138 del 09/05/2024) che si allega alla presente e le seguenti prescrizioni:

1. **Dovrà essere comunicata la data di inizio e fine lavori al Comando Carabinieri Forestale di Cuneo, al Nucleo Carabinieri Forestale di Alba e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
2. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato a mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
3. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **ventiquattro mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo di rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

Data (*)

Protocollo (*) /A1816B

Class. 7 - 13.160.70 ATZVI – 1279 / 2024C

(*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore tecnico Piemonte Sud

Oggetto: RDL 3267/1923 L.r. 09.08.1989 n. 45 e s.m.i. - Circolare PGR 31/08/2018, n. 3/AMB;
Autorizzazione per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi
finalizzati al reimpianto di vigneto in comune di Treiso (CN), loc. Via Ausario, F. 4
mappali 145, 191, 144, 143, e F. 6 mappali 30, 32, 31, 770p, in area sottoposta a
vincolo per scopi idrogeologici - Richiedente: Azienda agricola Drago Alberto
Parere geologico tecnico

In data 29/04/2024 assunta al prot. n 21371, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud l'istanza dell'Azienda agricola Drago Alberto, volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per lavori di livellamento di terreno agricolo e realizzazione di drenaggi per reimpianto di vigneto in Comune di Treiso (CN), loc. Via Ausario, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei tecnici progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica (Geom. Stefano Comune);
- ✓ relazione geologico – geotecnica (Geol. Vanessa Tranchero);
- ✓ tavole grafiche di progetto (Geom. Stefano Comune).

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale e del sopralluogo effettuato in data 03/05/2024, risulta che il progetto in oggetto consiste, in sintesi, nel livellamento del suolo finalizzato al reimpianto di vigneto su una superficie totale modificata di 15.567,00 m² e per un volume totale, sommando gli scavi e i riporti, pari a 1.404,00 m³.

Considerato che:

- nella Carta di Sintesi del PRGC di Treiso l'area in esame risulta perimetrata in classe IIIa1, classe a cui corrispondono porzioni di territorio caratterizzate da fattori geomorfologici e idrogeologici che le rendono, ai fini urbanistici, inidonee a nuovi insediamenti poiché aree dissestate o aree a elevata possibilità di dissesto dal punto di vista geomorfologico-idrogeologico;



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- che nella Carta dei dissesti del PRGC di Treiso, come risulta dalla Relazione geologica di progetto, sono stati individuati movimenti di versante di dimensione e portata differenti allo stato attivo e quiescente (Fa, Fq);
- che secondo quanto riportato dalla C.G.I. a scala 1:100.000 i depositi presenti nel settore in esame fanno parte della Formazione di Lequio (Miocene) e sono costituiti da una successione piuttosto monotona di sabbie (o arenarie) e marne in sequenze ritmiche dello spessore inferiore al metro, con un'immersione degli strati verso NW, che relativamente al sito in esame comporta un assetto strutturale corrispondente a una situazione di franapoggio rispetto all'andamento topografico del versante;
- che la documentazione di progetto contiene verifiche numeriche di stabilità, effettuate utilizzando il S.S.A.P. 2010 (Slop Stability Analysis Program), prodotto da by dr. Geol. Lorenzo Borselli, Ph. D., e che il progettista, nell'assunzione delle proprie responsabilità, conclude rilevando di avere ottenuto dei risultati tali per cui le modifiche e trasformazioni dei suoli vincolati a progetto risultano compatibili con la normativa vigente e con le caratteristiche geologiche, geomorfologiche e geologico-tecniche dell'area;
- che per quanto riguarda la regimazione delle acque il progetto prevede la creazione di un drenaggio profondo, allo scopo di raccogliere e far allontanare verso valle le acque "di sottosuolo" con il convogliamento delle stesse dapprima in un pozzetto di raccolta e successivamente, nella rete di scolo della strada comunale per un breve tratto, ed infine in un impluvio naturale.

Si rammenta che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti geologici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso,

si ritiene che l'intervento sia compatibile con le attuali condizioni di equilibrio geologico e idraulico del versante, anche in considerazione delle prevista regimazione delle acque che contribuisce al drenaggio dei terreni migliorando la stabilità del pendio, pertanto si esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare la modificazione e o trasformazione del suolo finalizzata al reimpianto di vigneto, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici da parte dell'Azienda agricola Drago Alberto, per una superficie complessiva di circa 15.567,00 m², e per un volume totale, sommando gli scavi e i riporti, pari a 1.404,00 m³, sui terreni catastalmente individuati al NCT del comune di Treiso (CN), loc. Via Ausario, F. 4 mappali 145, 191, 144, 143, e F. 6 mappali 30, 32, 31, 770p, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione geologica di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
3. *nelle previste operazioni di scavo e riporto si dovrà avere cura di mantenere una configurazione geometrica volta a evitare la formazione di avvallamenti e contropendenze, anche temporanee, che possano causare la formazione di ristagni idrici;*



*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica
Settore Tecnico Regionale - Cuneo*

*tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it
tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it*

- 4. dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
- 5. i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi, compresi eventuali residui legnosi, dovranno essere allontanati dall'area;*
- 6. le aree destinate al deposito temporaneo dei materiali di scotico e scavo, le aree di cantiere e dei tracciati viari a servizio del medesimo dovranno essere sistemate al termine dei lavori.*

Restando in attesa del provvedimento finale ed a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

*Funzionario istruttore
Geol. A. Pagliero 0171 321945*

*CORSO KENNEDY, 7 BIS
12100 CUNEO
TEL. 0171321911*